

## Opera da Camera: Il convitato di pietra, il 13 marzo

Author : BrandedQ

Date : 23 febbraio 2015



Al Teatro Verdi  
**venerdì 13 marzo 2015 ore 20.30**  
in Sala Titta Ruffo  
per il Ciclo Opera da Camera

**Aleksander Sergeevič Dargomyžskij**

### **Il convitato di pietra**

opera in tre atti e quattro quadri, dalla 'piccola tragedia' omonima di A. Puškin  
(versione ritmica italiana di Marcello Lippi)

Don Giovanni Riccardo Gatto  
Leporello Carlo Torriani  
Donna Anna Alice Molinari  
Don Carlos Javier Landete  
Laura Laura Verrecchia  
Il monaco Eugene Gunko  
Primo invitato Vladimir Reutov  
Secondo invitato Hitoshi Fujiyama  
Terzo invitato Antonio Pannunzio  
Commendatore Marco Innamorati

Concertatore e pianista Riccardo Mascia  
Regia Lorenzo Maria Mucci

produzione del Teatro di Pisa

Ancora il mito di Don Giovanni, questa volta nella declinazione che il compositore russo Aleksandr Sergeevič

Dargomyžskij (Governatorato di Tula 1813 - Pietroburgo 1869) compose seguendo fedelmente, con poche lievissime modifiche, il testo teatrale del microdramma omonimo compreso nelle Piccole tragedie di Aleksandr Sergeevič Puškin. Due sono i temi dominanti nel testo puškiniano: la morte e l'amore. La morte accompagna il protagonista a ogni passo, ma è l'amore a condurre l'azione: prima quello leggero, spensierato per Laura, poi l'amore autentico, per la prima volta totale e profondo, per Donna Anna (che in Puškin è moglie e non figlia del Commendatore).

Considerato il capolavoro di Dargomyžskij (che già con la precedente sua opera di successo, *Rusalka*, anch'essa tratta Puškin, venne unanimemente considerato il maestro spirituale del Gruppo pietroburghese dei giovani musicisti o 'dei cinque'), *Il Convitato di Pietra* rimase incompiuto alla morte dell'autore. Completato da Cesar Kjuj e orchestrato da Nikolaj Rimskij-Korsakov, andò per la prima volta in scena al Teatro Mariinskij di Pietroburgo il 16 febbraio 1872, suscitando molto scalpore e dividendo la critica tra chi si schierava apertamente contro le soluzioni musicali di Dargomyžskij e chi sosteneva invece l'importanza della nuova 'opera-dramma'. Tra il 1898 e il 1903 Rimskij-Korsakov riprese l'orchestrazione, riscrivendo la scena del duello, l'aria di Don Žuan "Kogda b ja byl bezumec" ('Se fossi un folle') e aggiungendo il preludio, che riprende alcuni temi dell'opera. Nella nuova redazione, considerata oggi quella definitiva, l'opera andò in scena al teatro Bol'soj di Mosca il 19 dicembre 1906.

[www.teatrodipisa.pi.it](http://www.teatrodipisa.pi.it)

